



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Prot. 2485 del 6 marzo 2020

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, lettera b) del citato decreto legislativo n. 81 del 2008, secondo cui il “datore di lavoro” è *“il dirigente al quale spettano i poteri di gestione e di spesa, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall’organo di vertice della singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l’organo di vertice medesimo”*;

VISTI, altresì, gli articoli 17 e 18 del citato decreto legislativo n. 81 del 2008, relativi agli obblighi del datore di lavoro e del dirigente;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, recante “Regolamento concernente riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, e, in particolare, l’articolo 4, comma 2, concernente l’articolazione del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a livello di amministrazione centrale, in due uffici di livello dirigenziale generale e, a livello territoriale, in 10 uffici e 4 laboratori di livello dirigenziale non generale;

VISTO il D.M. 27 giugno 2019 n. 6834, attuativo del D.P.C.M. n. 25 del 8 febbraio 2019, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 14210 del 9 ottobre 2015, con il quale sono stati individuati, nell’ambito dell’Amministrazione periferica del Dipartimento dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, quali datori di lavoro ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, direttori o direttori reggenti pro-tempore degli Uffici territoriali e dei Laboratori;

RITENUTO di dover modificare il suindicato Decreto ministeriale n. 14210 del 9 ottobre 2015, al fine di adeguare l’individuazione dei datori di lavoro al nuovo assetto territoriale dell’ICQRF derivante dal D.M. 27 giugno 2019 n. 6834;

DECRETA



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Articolo 1

Nell'ambito dell'Amministrazione periferica del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, sono individuati quali "datori di lavoro" i direttori o i direttori reggenti pro-tempore preposti agli Uffici territoriali e ai Laboratori di seguito indicati:

- ICQRF Nord – Ovest con sede a Torino,
Ufficio d'Area di Asti,
Ufficio d'Area di Genova;
- ICQRF Lombardia con sede a Milano,
Ufficio d'Area di Brescia;
- ICQRF Nord – Est con sede a Susegana (TV),
Ufficio d'Area di Verona,
Ufficio d'Area di Udine,
Ufficio d'Area di San Michele all'Adige (TN);
Laboratorio d'Area di Conegliano/Susegana;
- ICQRF Emilia Romagna e Marche con sede a Bologna,
Ufficio d'Area di Modena,
Ufficio d'Area di Ancona;
- ICQRF Toscana e Umbria con sede a Firenze,
Ufficio d'Area di Pisa,
Ufficio d'Area di Perugia;
- ICQRF Italia centrale, con sede a Roma,
Ufficio d'Area di Pescara;
- ICQRF Italia meridionale con sede a Napoli,
Ufficio d'Area di Salerno,
Ufficio d'Area di Cosenza,
Ufficio d'Area di Lamezia Terme;
- ICQRF Italia Sud – Est con sede a Bari,
Ufficio d'Area di Lecce,
Ufficio d'Area di Potenza,
Ufficio d'Area di Campobasso;
- ICQRF Sicilia con sede a Palermo,
Ufficio d'Area di Catania;
- ICQRF Sardegna con sede a Cagliari,
Ufficio d'Area di Sassari;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

- Laboratorio di Modena;
- Laboratorio di Perugia;
- Laboratorio di Salerno;
- Laboratorio di Catania.

Il presente decreto, che viene pubblicato sul sito del Ministero, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

FIRMATO
Teresa Bellanova